



Quinta lettera semestrale sull'attività di Prorettori e Delegati (marzo 2017)

Finanza (prof.ssa Antonella Zucchella, Prorettore vicario)

La delega relativa alla finanza durante il semestre è stata interessata dalla analisi e gestione degli effetti del passaggio ad un nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale. Sono stati avviati i primi passi per un diverso monitoraggio delle situazioni economiche e finanziarie delle aree e delle strutture decentrate.

È proseguito il progressivo affinamento del processo di previsione della spesa per le aree della amministrazione e per le strutture decentrate, anche alla luce dei cambiamenti contabili e gestionali in atto.

Nel contempo sono state sottoposte a monitoraggio particolare alcune macro-grandezze finanziarie, tra cui FFO e contribuzione studentesca. Il modello contributivo necessita di profonde revisioni, anche alla luce della legge di bilancio del dicembre 2016 e, a tal fine, sono state avviate riflessioni per un suo cambiamento.

Ricerca (prof. Roberto Bottinelli)

Attività relative alla ricerca

Sono proseguite tutte le attività introdotte nei periodi precedenti quali: individuazione di bandi nazionali ed internazionali affini alle ricerche attive in ateneo; diffusione delle informazioni sui bandi per finanziamenti alla ricerca; supporto ai ricercatori nella fase di presentazione e rendicontazione dei progetti; supporto agli audit dei finanziamenti ministeriali ed europei; organizzazione di eventi di comunicazione e disseminazione.

Inoltre sono state intraprese nuove iniziative e ne sono state portate a termine altre già intraprese nel semestre precedente.

È stata completata la creazione di un “**Institutional Horizon Committee**” (**INROaD**). INROaD rappresenta lo strumento operativo del progetto presentato con successo dal servizio ricerca e terza missione e dai ricercatori pavese in risposta ai bandi ERC Cariplo-Regione Lombardia del 2015 e 2016: “Avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema ricerca lombardo e della competitività dei ricercatori candidati su strumenti ERC”. INROaD coinvolge i vincitori di finanziamenti ERC di Pavia e 5 responsabili dei progetti strategici di ateneo in una attività strutturata di selezione, valutazione, promozione e supporto (anche economico) sia di progetti ERC che di *collaborative grant* H2020. INROaD è pienamente operativo dagli inizi del 2017. È stata di recente intrapresa la selezione dei primi ricercatori di Pavia che potranno beneficiare di tale strumento in previsione dei bandi della seconda parte del 2017. Si pensa di poter seguire ogni fase dello sviluppo di almeno 4-5 progetti ERC e 3-4 *collaborative projects* H2020 all'anno 2017.

Utilizzando una parte dell'avanzo di bilancio 2016, è stato recentemente istituito il Fondo di Ateneo **Blue Sky Research** dell'ammontare di € 1.5 M. Come riportato nella proposta sottoposta ed approvata dagli organi di governo nel gennaio 2017, il progetto nasce da un'analisi dell'andamento e della distribuzione dei finanziamenti alla ricerca conseguiti dall'ateneo dal 2010 (fonti: MIUR, EU, Cariplo, Regione Lombardia) e del numero di soggetti finanziati. L'analisi indica che mentre l'ammontare dei finanziamenti complessivi dell'Ateneo non è diminuita i fondi si sono concentrati su pochi gruppi di ricerca e di conseguenza il numero di soggetti finanziati è calato sensibilmente, lasciando gruppi ancora produttivi senza sostegno economico.

Il fondo Blue Sky Research ha l'obiettivo di sostenere la ricerca libera, mossa dalla curiosità scientifica, che permette ai ricercatori di raggiungere risultati significativi e potenzialmente innovativi attraverso l'esplorazione di nuove idee, in tutte le aree del sapere. Verranno finanziati 8 progetti della tipologia “young investigators” riservati a giovani borsisti, assegnisti e ricercatori di non più di 40 anni e 16 progetti della tipologia “established investigators” riservati a personale strutturato. Il bando prevede in entrambe le categorie requisiti di partecipazione che garantiscano che i proponenti siano scientificamente attivi, ma che non risultino già titolari di grossi fondi di ricerca, con limiti di importo differenti per le tre macro-aree. Si è dibattuto molto su quest'ultima scelta, che sottintende l'idea di intercettare i ricercatori che stanno ancora producendo regolarmente, ma che ben presto, non avendo più fondi disponibili, non potranno più farlo. Si è deciso di perseguire questa scelta indicando tra gli scopi del bando Blue Sky e i criteri di valutazione dei revisori la possibilità che il progetto utilizzi i due anni di finanziamento di ateneo per diventare competitivo per bandi presso enti finanziatori esterni quali la comunità europea (ERC grants o *collaborative projects* Horizon 2020), la fondazione Cariplo, il MIUR (PRIN, SIR).

Nel dicembre 2016 l'ANVUR ha pubblicato un primo report aggregato sui risultati della VQR 2011-2014 che il MIUR ha utilizzato per l'attribuzione della quota premiale del FFO 2016. Alla fine di febbraio 2017 sono stati pubblicati i risultati dettagliati della VQR 2011-2014. Sulla scorta di queste informazioni è stata prima di tutto intrapresa **un'analisi dell'impatto dei risultati VQR sulla distribuzione del FFO**. Nel 2016 La quota premiale del FFO conferita all'Ateneo è cresciuta di € 1.9 M rispetto al 2015 grazie ai buoni risultati VQR. È stata poi elaborata un'analisi anche

comparativa dei risultati dell'Ateneo, dei dipartimenti, delle aree CUN e dei settori scientifico disciplinari che verrà completata per le sedute degli organi di Marzo 2017.

Il servizio ricerca ha poi partecipato attivamente alla preparazione della visita di accreditamento nella parte di sua competenza che riguarda: revisione sistema di assicurazione della qualità della ricerca; politiche di ateneo per la qualità della ricerca.

Attività relative al reclutamento del personale docente

Come di consueto, parte dell'attività è stata dedicata, in collaborazione con il Prorettore alla Didattica e con il Rettore, allo studio e implementazione di decisioni inerenti le risorse per i ruoli del personale docente e le relative procedure concorsuali.

È stata seguita l'implementazione della programmazione 2016-2018 con particolare attenzione per le procedure a Professore di I fascia. Tutte queste ultime posizioni verranno bandite con procedure comparative aperte agli abilitati di tutti gli atenei. Questa scelta ha imposto l'individuazione di risorse da utilizzare transitoriamente per poter portare a termine i bandi in tempi compatibili con le esigenze dei dipartimenti.

Dottorati

È stata seguita in collaborazione con il Rettore, l'attività svolta dalla SAFD, in vista dell'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca dell'Ateneo.

Didattica (prof. Stefano Govoni)

Di seguito sono riassunte le azioni legate alla delega che si ritengono significative e, seppure con diversa penetranza, caratterizzanti l'ultimo semestre di attività e proiettate al futuro. Tali azioni sono state organizzate secondo tre categorie: attività di gestione ordinaria; attività di gestione straordinaria; attività di indirizzo.

1. Attività di gestione ordinaria

Molte delle attività del prorettore alla didattica sono di supporto a iniziative guidate da altri prorettori o direttori di dipartimento che richiedono importanti azioni di adeguamento, organizzativo e normativo, per poter produrre un'offerta didattica efficace e accreditabile.

Inoltre, alcune delle azioni caratterizzanti l'attività svolta, sono state concluse e sono diventate routine, pur rimanendo sempre onerose dal punto di vista gestionale, ricordo ad esempio la messa a punto dei regolamenti didattici dei corsi di studio e il loro aggiornamento.

Non a giustificazione, ma per analizzare una situazione oggettiva che richiede correttivi, per meglio organizzare e rendere più efficace il lavoro del prorettore alla didattica, va registrato che alcuni adempimenti periodici¹ assorbono una quota prevalente del tempo. Forse sarebbe utile pensare a un sistema di deleghe per taluni di questi aspetti, anche a personale non docente.

Riorganizzazione della Commissione Permanente degli Studenti

Secondo la linea di pensiero sopra richiamata, nel corso del semestre sono stati riorganizzati composizione e regolamento della commissione permanente degli studenti, valorizzandone gli aspetti legati al suo essere una commissione paritetica di ateneo. La presidenza è stata attribuita al delegato del Rettore per il benessere degli studenti, professor Michele Rostan. La riorganizzazione della CPS, già operativa, permette di alleggerire il carico di lavoro del prorettore e allo stesso tempo di caratterizzare questo organo, al di là dei compiti statutari, come sede per una discussione paritetica su servizi per gli studenti.

Riorganizzazione del budget della didattica integrativa.

Si tratta di un'azione che è già stata descritta nella semestrale precedente e che è stata consolidata. In sintesi, il budget della didattica integrativa è stato incrementato del 38% ed esteso a supportare: a) la compensazione di carenze dovute alla cessazione dei docenti dal servizio; b) l'esecuzione di attività didattiche speciali; c) le attività sul campo. In questo semestre con un gruppo di lavoro della Commissione Didattica sono state studiate le modalità e gli algoritmi di ripartizione e rendicontazione di tali voci.

Regolamento didattico di ateneo

È stato creato un gruppo di lavoro legato all'area didattica e presieduto dal professor Carlo Ciaponi della facoltà di ingegneria, che ha avuto come compito quello di revisionare il regolamento didattico di ateneo a oltre quattro anni dalla sua originale stesura. Il lavoro è terminato ed è stato preliminarmente presentato in Commissione Didattica e alla Consulta dei Direttori; la bozza del nuovo regolamento è ora in attesa di essere presentata al Senato Accademico e al CdA per poi essere trasmessa al ministero e al CUN.

Implementazione di un programma di ricognizione sull'impiego degli spazi didattici

Si tratta di un progetto seguito di concerto con l'area didattica e l'area sistemi informativi che ha

¹ Ad es., revisione del budget della didattica integrativa, revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, revisione delle linee guida sulle attività della didattica, revisione del budget dei tutorati e le attività di commissione – Commissione Didattica e, per tutto il 2016, Commissione Permanente degli Studenti.

subito una battuta d'arresto per via di altre urgenze. Tale progetto prevede l'uso dell'applicativo U-planner di CINECA per la gestione degli orari delle aule. Si vuole in tale modo ottimizzare l'impiego degli spazi didattici eliminando l'attuale parcellizzazione. Il progetto prevede l'organizzazione dell'ateneo in due o tre poli didattici (Centro Pavia, Zona Cravino e Area medica) e l'addestramento del personale. In ogni caso, relativamente alle aule facenti parti del polo centrale, si è potuto procedere almeno all'uso censuale dell'applicativo e all'addestramento del personale coinvolto. In relazione al polo Cravino è stata fatta solo una sola sessione preliminare di informazione del personale. In un documento stilato agli inizi del semestre qui rendicontato si sottolinea come la piena realizzazione di questo programma debba prevedere adeguamenti normativi relativi agli spazi didattici e alla loro gestione, oltre alla formazione di personale.

2. Attività di gestione straordinaria

Visita periodica di accreditamento.

L'ateneo pavese sarà visitato nel mese di novembre dalla commissione di valutatori esperti dell'ANVUR nell'ambito delle visite periodiche di accreditamento. Si tratta della prima visita alla quale è sottoposto l'ateneo pavese. Di concerto con altri organi accademici il prorettore alla didattica ha seguito il lavoro del presidio di qualità (PQA) soprattutto in relazione alla predisposizione, per quanto di propria competenza, della documentazione necessaria per soddisfare alcuni quesiti di ANVUR ed ha partecipato agli incontri organizzati dal PQA rivolti a informare l'ateneo sulle politiche della qualità e sulle ricadute per l'ateneo. È previsto che tali attività si intensifichino nei prossimi mesi nella fase di preparazione alla visita di accreditamento e successivamente nella fase di follow up.

Criticità prodotte dal decreto ministeriale del dicembre 2016

Il decreto ministeriale 987 del 12 dicembre 2016 ha introdotto alcune importanti modifiche, tra cui la variazione delle numerosità di riferimento per diversi corsi di studio tra cui CIM, Psicologia e Medicina e Chirurgia che hanno avuto un immediato impatto sulla docenza di riferimento necessaria per la sostenibilità dei corsi. Particolarmente incidente la riduzione da 80 a 60 del numero di riferimento nel caso del corso di laurea in Medicina e Chirurgia anche perché si è verificato in un anno nel quale molti docenti hanno lasciato il servizio. Tutto questo ha richiesto una impegnativa riorganizzazione della programmazione didattica che permettesse di incardinare i docenti mantenendo inalterata l'offerta formativa.

3. Attività di indirizzo

Rimodulazione dell'offerta didattica

Si tratta di un processo da lungo tempo avviato che dovrebbe iniziare e concludere il proprio percorso presso gli organi accademici maggiori entro il mese di giugno 2017. La descrizione del processo è riportata nelle precedenti relazioni semestrali. Da rilevare che mentre nelle fasi precedenti si lamentava la mancanza di grandi progettualità e dello sviluppo di almeno un 10% di percorsi innovativi, nel frattempo lo stimolo comunque creatosi attorno alla necessità di aggiornare la propria offerta ha portato alla presentazione di 4 nuovi corsi di laurea (Logopedia, Industrial automation, Restauro dei beni musicali, Civil engineering for mitigation of risk from natural hazards) e alla riorganizzazione sostanziale di uno (Biotecnologie), complessivamente il 6% circa dei corsi dell'ateneo.

Abbandoni

Si tratta di un tema di grande rilievo che affligge tutti i sistemi di educazione superiore ed è causa di performance subottimali e di una grave dispersione di sforzi ed economica da parte delle famiglie e dello stato. Dati riportati dallo scrivente nella Relazione concernente i risultati delle attività di

ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico 2016 mostrano come gli abbandoni nell'ateneo pavese siano concentrati soprattutto tra il primo e il secondo anno con una percentuale media del 22-25% degli immatricolati, simile a quanto accade nel resto di Italia (e anche del mondo) piuttosto costante nel tempo. Su questa base e con l'aiuto del prof. Michele Rostan e della dottoressa Monica Anzivino è stata avviata un'analisi per comprenderne meglio i motivi e adottare mezzi per contrastarlo. Ha contribuito anche il prof. Ermanno Gherardi che ha eseguito una valutazione sul ruolo dei colleghi pavesi nel contrastare il fenomeno dell'abbandono, indagine che sarà ora approfondita allo scopo di identificare specifici fattori di rischio di abbandono e quindi di studiare i mezzi per contrastarli.

Azione sui master

Questo settore ha avuto un significativo sviluppo, trainato prevalentemente dalla domanda il numero di iscritti è in costante aumento. All'interno di questo contesto di crescita sono in fase di studio alcune azioni che ne governino in modo armonico lo sviluppo. In particolare è stata modificata la modulistica di presentazione della domanda in modo da acquisire maggiori informazioni sull'andamento dei master e sulla progettazione della loro qualità. Inoltre sono stati fatti i primi passi per potenziare l'azione dell'attuale commissione di valutazione dei master e stilare un business plan relativo all'intero comparto esaminando anche quali siano le possibilità di sviluppo dei corsi di aggiornamento e di perfezionamento un ambito piuttosto statico nell'ateneo pavese .

Didattica Innovativa

In questo ambito generale assieme all'ingegner Elena Caldirola sono stati realizzate alcune iniziative comprendenti la realizzazione di un programma Erasmus virtuale all'interno di un progetto europeo. Tutto il materiale relativo è reperibile all'indirizzo web <http://openstudies.eu/>. All'interno del gruppo che si interessa di innovazione didattica nel contesto del Working Group on Education Innovation del Coimbra Group è stato realizzato un convegno nel mese di ottobre in tema di Transversal learning outcomes (LO) and international and intercultural dimension of the curricula. Infine il prorettore alla didattica ha supportato per la parte di sua competenza alcune attività dei delegati ai sistemi informatici (professor Giovanni Magenes) e all'edilizia (professor Marco Morandotti) e l'ingegner Elena Caldirola nel cogliere alcune opportunità offerte dalla tecnologia per aumentare la qualità della didattica e della teledidattica sottolineando l'importanza e il valore dei learning spaces organizzati secondo le attuali tendenze europee sulla concezione degli spazi didattici quale elemento di rilievo anche nella costruzione del rapporto docente-discenti. Ad esempio, è possibile modificare la rigida geometria della lezione ex cathedra in una organizzazione degli spazi tale da riequilibrare il rapporto tra relatore e audience a favore di quest'ultima e permettere l'aggregazione dinamica in gruppi di lavoro. Sempre in tema di innovazione didattica è stato portato avanti il progetto di dotare il corso di Medicina e Chirurgia di una tavola dissettorica virtuale, strumento per la didattica avanzata.

Rapporti con l'università di Milano Bicocca

In vista di un più ampio programma collaborativo sono stati allacciati rapporti con l'università di Milano Bicocca, in particolare sono stati fatti alcuni incontri preliminari per esplorare la possibilità di offrire due corsi di area sanitaria come corsi inter-ateneo in modo tale da risparmiare docenza utile a supplire alle carenze già descritte in area Medica. Sono emerse significative criticità soprattutto in relazione alla mobilità degli studenti.

Terza missione (prof. Francesco Svelto)

1. Laurea magistrale PLUS

Nell'anno accademico in corso è stato avviato il percorso denominato Laurea Magistrale PLUS, che in questa fase coinvolge i corsi in Biotecnologie avanzate, Business and Enterpreunership, Chimica, Electronic Engineering, Filosofia. Gli immatricolati sono aumentati quest'anno rispetto al passato anno accademico per tutti i corsi avviati. Molto buona la risposta delle Aziende che hanno aderito in modo importante e sono oggi più di 40. A marzo si è svolta una giornata volta ad illustrare i progetti proposti dalle Aziende partecipanti, alla presenza di studenti ed Aziende, in un clima informale e di conoscenza reciproca. Nel corso del periodo-primavera estate è prevista la fase di proposizione dei progetti di tirocinio, la presentazione delle candidature, la selezione.

2. Trasferimento Tecnologico: Progetto finanziato MIUR e Fondazione con Milano Bicocca e Bergamo

È stata presentata, insieme alle Università di Milano Bicocca e Bergamo, una domanda al Governo per il finanziamento di un'azione finalizzata a dare sistematicità alla valorizzazione dei risultati della Ricerca. Il progetto ha ottenuto il finanziamento richiesto, pari a 600 kEuro per i prossimi 3 anni. È organizzato in 5 attività distinte, inclusa la formazione di post-doc che cresceranno per operare da manager del trasferimento tecnologico ed una dedicate alla disseminazione. Gli obiettivi includono la creazione e la promozione di una cultura dell'innovazione, l'incremento delle attività per la concessione in licenza dei brevetti, il sostegno delle spin-off basate su tecnologie universitarie, la gestione efficiente ed efficace della proprietà intellettuale e non da ultimo l'incremento dell'attrattività di finanziamento esterni.

Contestualmente, le tre Università hanno deciso di dare vita ad una Fondazione dedicata, che utilizzerà i risultati di mappatura e ricognizione interna e che prenderà ulteriore slancio dal progetto inter-ateneo. La Fondazione opererà nel lungo periodo come ente partecipato dagli Atenei ma autonomo, in analogia ad esempi costituiti da importanti Università internazionali, con lo scopo di valorizzare i risultati della Ricerca. E' utile sottolineare che, viceversa, non opererà per finanziare la Ricerca degli Atenei.

3. Accordi con Enti esterni, pubblici e privati

Nell'ambito del protocollo d'intesa che coinvolge Confindustria, Polo Tecnologico di Pavia e Istituto del Commercio Estero, finalizzato a ridurre la distanza tra mondo accademico e produttivo e facilitare il trasferimento tecnologico, sono stati portati avanti tre progetti.

Il primo denominato Univenture ha sollecitato gli studenti dell'Università a proporre idee pronte per la realizzazione di progetti imprenditoriali. Sono giunte oltre 80 candidature che sono state valutate, in due fasi, da una giuria composta da manager, imprenditori ed investitori esterni al mondo accademico. Sono state scelte le 4 più promettenti cui sono stati assegnati premi. I più ambiti, due assegni da 10.000 Euro ciascuno, sono stati attribuiti con l'impegno dei vincitori di insediare le aziende nel territorio pavese.

Il secondo progetto è volto a realizzare una piattaforma tecnologica per offrire una vetrina delle competenze presenti in Università e sul territorio. Sono interessati alla piattaforma sia Aziende alla ricerca di specifiche competenze, sia investitori interessati ad idee innovative e promettenti. Infine, è in fase di organizzazione un evento che avrà luogo ad inizio maggio a Pavia, in cui un numero selezionato di brevetti e spin-off in ambito Life Science e ICT sarà presentato ad investitori stranieri coinvolti da ICE provenienti dal Regno Unito, dalla Turchia e da Israele. L'interesse degli investitori invitati è stato misurato attraverso scambi conoscitivi avvenuti nel corso del periodo invernale con gli uffici locali di ICE.

4. Diffusione della cultura dell'Innovazione

UniPV Innovation è stata lanciata a fine 2014 insieme all'Associazione Activators Pavia, con lo scopo di offrire il primo punto di riferimento, all'interno dell'Ateneo, per studenti, dottorandi, ricercatori aspiranti imprenditori e favorire il networking tra innovatori ed aspiranti imprenditori.

Si è creata una comunità tecnologica che si riunisce ogni quadrimestre preferibilmente in un diverso collegio o in spazi universitari. A fine 2016 ed a marzo 2017 sono stati organizzati due eventi, nel primo è stata presentata l'iniziativa Univenture2016 a potenziali ricercatori e studenti interessati presso il Parco Tecnico Scientifico. In secondo evento si è svolto in Aula Magna, trattando il tema dell'innovazione nell'ambito sportivo.

5. Il Parco Tecnico - scientifico in Scienze della Vita

Ospita cinque aziende, che operano nel settore delle Scienze della Vita. Le aziende stanno promuovendo anche incontri sia con la comunità accademica che con il mondo imprenditoriale. Il modello di gestione dell'incubatore si sta dimostrando valido e, sulla base delle previsioni che è possibile fare attualmente, ci si dovrebbe avvicinare al punto di pareggio, con perdite estremamente limitate già nel bilancio 2016.

6. Educazione continua in Medicina

È stato attivato un Ufficio di Ateneo nell'aprile 2016 per sostenere tutte quelle attività attraverso le quali il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale. L'ufficio si occupa dell'organizzazione in forma residenziale, a distanza e sul campo.

Nel corso del 2016 sono stati svolti 48 eventi con incremento di circa il 50% rispetto all'anno precedente. Il nostro Ufficio è stato classificato come 5° provider universitario nazionale, sulla base dell'attività prodotta, nell'anno passato. È stato approvato in Marzo 2017 il regolamento economico, caratterizzato da un periodo iniziale, volto ad incentivare e promuovere fortemente la partecipazione dei nostri docenti.

7. Progetto Pavia – Boston 2017

Proposto per il quarto anno consecutivo questo progetto ha l'obiettivo di favorire esperienze di ricerca e/o didattica internazionali. Nel 2017 saranno finanziate 17 mobilità di cui 4 da Pavia a Boston e 13 da Boston a Pavia. Le Università bostoniane coinvolte quest'anno sono Harvard, MIT, Boston University, TUFTS University,

L'Università di Tufts sta dimostrando una buona reciprocità avendo messo a disposizione fondi per ospitare studiosi del Dipartimento di Musicologia e del Dipartimento di Ingegneria biomedica. Da sottolineare l'avvio di un progetto congiunto tra il nostro dipartimento di Scienze del Farmaco, il Policlinico San Matteo e Tufts, con responsabile Giuseppina Sandri. Ed una proposta di scambi continui tra Pavia e University of Massachusetts, con supervisione di Stefano Perlini.

8. MOOCs

I tre corsi proposti, The Legacy of Volta: From the Battery to Photovoltaic Electricity; La miniatura lombarda e i libri alla corte di Galeazzo e di Ludovico Sforza e Introduction to the Theory of Distributions and Applications, sono fruibili sulla piattaforma internazionale Iversity.

Fund Raising istituzionale (prof. Arianna Arisi Rota)

1. Fundraising internazionale.

Nel periodo luglio 2016-marzo 2017 è stata avviata la ricognizione per l'**espansione internazionale dell'attività di promozione e di fundraising a favore dell'Ateneo**. Sulla base di uno studio di fattibilità e di un *benchmarking* sono state predisposte le azioni e individuati gli strumenti necessari alla proiezione e comunicazione strategica delle progettualità di Ateneo ai fini della sensibilizzazione del pubblico internazionale. L'attività proseguirà nei prossimi mesi per entrare nella fase operativa.

2. Crowdfunding.

È proseguito l'intenso lavoro di gestione, implementazione, comunicazione e promozione della **piattaforma di crowdfunding di proprietà dell'Università di Pavia, Universitiamo®byUNIPV** (www.universitiamo.eu). A tutt'oggi i progetti che hanno raggiunto o superato il budget richiesto sono 15 su 25 andati online, il totale delle donazioni raccolte dalla piattaforma al marzo 2017 sfiora i **400.000,00** Euro.

Al momento sono online 8 progetti, per i quali è prevista una scadenza sfalsata. Per tutti i progetti apparsi in Universitiamo® si registra nel complesso un feedback positivo in termini di visibilità acquisita. In alcuni casi di particolare successo è ipotizzabile ed auspicabile una ripresentazione in versione aggiornata per la realizzazione di ulteriori fasi di ricerca.

Sono inoltre continuati il lavoro di interazione con i progettisti selezionati, le sedute di *coaching*, i rapporti con i media (nel cui ambito si segnala la realizzazione di interviste per quotidiani, magazine, radio e tv a livello locale e nazionale). Particolare attenzione, grazie anche a formule ormai collaudate, è stata dedicata all'organizzazione di **eventi territoriali mirati alla promozione dei progetti online, al public engagement** e alla sensibilizzazione sui temi oggetto di singoli progetti. Questa attività di dialogo con la società, nelle sue varie componenti, è cresciuta in maniera significativa al punto da costituire oggi un impegno costante di cui si dà conto di seguito.

3. Organizzazione di eventi filantropici e di public engagement a sostegno di progetti di ricerca di Ateneo.

Tra i principali eventi realizzati o imminenti nel periodo oggetto della lettera semestrale si segnalano:

- EVENTO Un SORSO di ARCHEOLOGIA - conversazione con aperitivo a sostegno del progetto del prof. Maurizio Harari: le ultime scoperte degli scavi del Dipartimento di Studi Umanistici a Verucchio, in Romagna.
- EVENTO PARTECIPAZIONE DI UNIVERSITIAMO ALL'AUTUNNO PAVESE CON UNO STAND DEDICATO A TUTTI I PROGETTI EDI RICERCA FINANZIATI CON IL CROWDFUNDING, Castello Visconteo, settembre 2016
- EVENTO aperitivo green da ravenello Pavia, a sostegno del progetto "Madri oltre il tempo della malattia", luglio 2016.
- EVENTO cena charity e sfilata esclusiva a Palazzo Vistarino, a sostegno del progetto "Madri oltre il tempo della malattia", ottobre 2016.
- CORRIPAVIA 2016 – corsa benefica con pettorine dedicate a sostegno della piattaforma univeristiamo e del progetto "Madri oltre il tempo della malattia", ottobre 2016.
- PARTITA DEL CUORE – triangolare femminile di calcio presso il campo comunale di San Martino Siccomario, a sostegno del progetto "Madri oltre il tempo della malattia", ottobre 2016.
- EVENTO aperitivo Annabella Pavia, a sostegno del progetto "Madri oltre il tempo della malattia", ottobre 2016.
- Spettacolo teatrale "La donna, la vita, l'amore", varietà musicale e d'intrattenimento a sostegno del progetto "Madri oltre il tempo della malattia", Politeama, novembre 2016.
- EVENTO APERIGREEN PRESSO VIGNE OLCRU: workshop e aperitivo benefico a favore del progetto "Insieme per il pianeta terra", Santa Maria della Versa, dicembre 2016.
- EVENTO aperitivo e concerto di Natale a favore dei progetti di ricerca sulla piattaforma di crowdfunding universitiamo, dicembre 2016.

- WORKSHOP A SCUOLA DALLA NATURA, L'ECONOMIA CIRCOLARE, pomeriggio di divulgazione scientifica con ospite il professor Valerio Rossi Albertini del CNR Roma a favore del progetto "Insieme per il pianeta terra", gennaio 2017.
- MEETmeTONIGHT – La Notte dei Ricercatori che propone di diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca attraverso incontri informali e dimostrazioni aperte a tutta la popolazione, dai più giovani ai più adulti, con stand dedicati ad ogni gruppo di ricerca, tra i quali lo stand di Universitiamo che accoglie tutti i progetti online e offline della piattaforma. Piazza della Vittoria, Pavia, settembre 2016.
- CONCERTO benefico con The social Band DERIVACUSTICA – Corinna Panati- a sostegno del progetto "Una speranza contro il mesotelioma maligno", Nuovo oratorio di Torre d'Isola, gennaio 2017
- EVENTO POMERIGGI DIVULGATIVI CON IL GRUPPO DI THE GRIP – due giornate dedicate alla rianimazione cardiopolmonare e alle manovre di disostruzione pediatriche in favore del progetto THE GRIP-vedere per curare, Aula del 400, gennaio 2017
- EVENTO CORSO DI MONITORAGGIO AVANZATO DEL PAZIENTE RESPIRATORIO – corso di formazione a sostegno del progetto THE GRIP – vedere per curare, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, febbraio 2017
- EVENTO GRAN GALÀ NEROAZZURRO – serata benefica a sostegno della Pediatria della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Aula di Disegno, febbraio 2017
- EVENTO APERITIVO AL CAFFÈ MELOGRANO – aperitivo benefico a sostegno del progetto La felicità non ha peso, febbraio 2017
- EVENTO 11 PROFESSIONISTE DI SPICCO ALL'UNIVERSITÀ DI PAVIA – serata dedicata alle donne e alla presentazione del progetto La scienza a portata di mano, Museo della Tecnica Elettrica, 8 marzo 2017
- EVENTO FESTA DI PRIMAVERA AL CLUB HOUSE DI SALICE TERME – aperitivo di raccolta fondi a sostegno del progetto La felicità non ha peso, marzo 2017
- EVENTO BENEFICO CON SOTTOFONDO MUSICALE – con presentazione e sostegno del progetto Insieme contro il mesotelioma, Aula del '400, marzo 2017
- EVENTO MTE PRESENTA - IL PERCORSO ESPERIENZIALE: PRESENTE E FUTURO – evento dedicato alla presentazione del catalogo MTE e alla presentazione del progetto La scienza a portata di mano, Museo della Tecnica Elettrica, marzo 2017.

4. Campagna 5x1000.

Si è proceduto alla ricognizione delle **campagne del 5x1000 e ad un'aggiornata rendicontazione, anche nel sito dell'Università, degli ultimi dati di raccolta disponibili** (2014: Eu. 171.200). Si è impostata la comunicazione per l'anno fiscale in corso.

5. Premi di laurea e borse di studio

Si sta organizzando e coordinando la terza edizione della **Cerimonia dedicata alla consegna dei Premi di Laurea e di Studio** (7 maggio 2017), disciplinati dal Regolamento entrato in vigore nel 2015 e ai quali è dedicata un'apposita pagina nel sito web dell'Università. Per quest'anno, secondo la ricognizione coordinata dalla Delega, è prevista la distribuzione di **oltre 40 premi** tra storici e di nuova istituzione, per un totale di circa **Eu. 140.000,00** che verranno consegnati *brevi manu* in Aula Magna.

6. Borsa di Dottorato in tema di Fundraising e non-profit

È entrata nel suo secondo anno l'attività dell'assegnataria della **borsa triennale di dottorato** costituita con residui inattivi di liberalità. L'attività di ricerca è stata accompagnata dallo studio a mo' di "laboratorio" del caso rappresentato dai vari settori operativi del fundraising di Ateneo, per i quali la dottoranda ha svolto funzionali ricognizioni e rendicontazioni.

Sport, disabilità, esigenze speciali (prof.ssa Marisa Arpesella)

1. Nell'ambito della delega alla disabilità:

- Con il nuovo Anno Accademico è ricominciato il corso di attività fisica (“Abili si diventa”) per offrire la possibilità agli studenti disabili (disabilità motorie e sensoriali) di frequentare una palestra e svolgere attività sportiva come i normodotati. Come per gli altri anni il corso è realizzato in collaborazione con il CUS , il Corso di Laurea in Scienze Motorie e il Laboratorio di Attività Motorie e Adattata. Abbiamo presentato il Progetto anche ai responsabili dell’Ufficio Scolastico Provinciale per coinvolgere le Scuole superiori di Pavia, ma al di là dell’apprezzamento per l’iniziativa non siamo riusciti ad ottenere per il momento un riscontro pratico.

- Le attività del Centro di Servizio di Ateneo di Assistenza e Integrazione Studenti Disabili “S.A.I.S.D.” ad inizio Anno Accademico sono particolarmente impegnative per lo sforzo che gli operatori devono fare per integrare i nuovi studenti e informare i vari corsi di Laurea. Insieme con il Prof. Pierluigi Politi abbiamo incontrato alcuni genitori cercando, per quanto compete all’Università, di supportare anche loro.

Ho poi effettuato un passaggio di consegne con il Prof. Gianni Danese nuovo presidente del Centro e quindi Delegato per la Disabilità. Il Prof. Danese era già componente del CTS e quindi al corrente di tutto ciò che è stato fatto negli anni precedenti.

2. Nell'ambito della delega allo sport:

Il Rettore ha firmato il rinnovo della convenzione con la federazione di Canottaggio e di Canoa.

È stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico del CUS di cui faccio parte. Abbiamo eletto Presidente il Prof. Cesare Dacarro.

Grazie alla disponibilità del nostro Direttore Generale, si stanno cercando soluzioni per poter sopperire alla diminuzione dei finanziamenti che ovviamente colpiscono anche il CUS. L’obiettivo è di poter continuare ad offrire, secondo la tradizione, la possibilità agli studenti dell’Università di Pavia di svolgere, anche ad alto livello, le attività sportive che il CUS propone.

Comunicazione e Piano strategico (prof. Giampaolo Azzoni)

0. Nel periodo 1° luglio 2016 / 27 marzo 2017 le attività di comunicazione sono proseguite secondo le linee programmatiche definite ad inizio mandato con attenzione alla coerenza strategica e alla qualità del processo di esecuzione.

Anche nel periodo considerato quasi tutte le tipologie di attività segnano una robusta crescita quantitativa (spesso a due cifre) e qualitativa (es. maggiore coinvolgimento ed apprezzamento dei destinatari). Tale elemento è particolarmente significativo perché si inserisce in una serie già positiva ed è stato ottenuto senza alcun sostegno promozionale (es. segnalazioni a pagamento sui social media).

L'unico obiettivo rilevante ancora non assicurato (rispetto a quanto auspicato) riguarda il rifacimento del sito istituzionale di Ateneo (vedi *infra* § 7.).

1. Relativamente ai **social media**, tutti sostenuti da un preciso piano editoriale, dal 30 giugno 2016 al 27 marzo 2017, **Facebook** conferma la sua grande importanza: i follower sono cresciuti del 21,9% (da 15.131 a 18.458), dato che costituisce un significativo ulteriore incremento rispetto alla già elevata percentuale di crescita del 1° semestre del 2016 (13,7%).

I follower di **Twitter** sono cresciuti del 16,7% (da 8.006 a 9.342) registrando anche un lieve incremento rispetto alla percentuale di crescita del 1° semestre del 2016 (14,8%).

Nel mese di febbraio 2017 **LinkedIn** ha unito le due pagine unipv precedentemente esistenti unendo anche i relativi follower che, al 27 marzo 2017, assommano a ben 57.609.

È continuato a crescere **Instagram**: più 45% di followers, che hanno raggiunto quasi le 5.000 unità, più 52% di “like” e più 42% di “engagement”. Oltre alle foto, sono stati pubblicati 51 micro-video (di cui i più visti hanno avuto quasi 1.300 visualizzazioni ciascuno), così come sono state realizzate dirette di qualche minuto con un notevole seguito. Infine, nell'estate 2016 anche Instagram ha attivato le “stories” (contenuti accessibili solo per 24 ore): abbiamo iniziato a creare storie con oltre 1200 visualizzazioni in media per ciascuna di esse.

È proseguito l'arricchimento dell'Archivio fotografico digitale attraverso il social media **Flickr**: l'Archivio è giunto a raccogliere circa 12.000 immagini con un incremento del 18% rispetto al giugno 2016. Dall'apertura del profilo Flickr (febbraio 2015) abbiamo avuto 1.280.133 visualizzazioni.

Tra le poche università italiane, Pavia continua a raccontare storie anche su **Snapchat** come evidenziato anche da alcuni articoli apparsi in Rete: (vedi: <http://www.cittadiniditwitter.it/facolta-digitale/17986/>; <https://www.linkedin.com/pulse/un-fantasmio-alluniversità-snapchat-simonetta-pozzi>).

2. Anche negli ultimi mesi grande attenzione è stata data alla **produzione di video** con taglio giornalistico e/o con impatto emotivo verso i nostri stakeholder e pubblici.

Oltre ai già citati micro-video pubblicati su Instagram, nel periodo 1° luglio 2016 / 27 marzo 2017, sono stati caricati 52 nuovi video su YouTube e 64 su Facebook. Nel periodo considerato i video che hanno avuto più visualizzazioni su YouTube sono stati quello dedicato al Convegno sui “Quaderni neri” (3.572; oltre 5.400 considerando da quando il video è stato caricato), quello dell'incontro con Philippe Daverio (3.294) e due video sulla “Giornata del Laureato 2016” (rispettivamente 2.902 e 2.693 visualizzazioni). Tali numeri aumentano molto se si considerano le visualizzazioni su Facebook dove il video dedicato ai luoghi dell'Università di Pavia come set per programmi televisivi ha avuto oltre 14.000 visualizzazioni e ben altri 15 video hanno superato le 2.000 visualizzazioni.

Molto significativo è l'aumento del tempo di visualizzazione dei video sul nostro canale YouTube: nel periodo considerato sono stati visti per complessivi 282.181 minuti (contro i 157.322 minuti dell'analogo periodo precedente, con una crescita del 79%). Ciò è un indice molto rilevante di ulteriore miglioramento qualitativo e di interesse delle tematiche scelte.

3. Il sito delle news (news.unipv.it) continua a crescere in termini di accessi. Se si confronta il periodo dal 1° luglio 2016 al 27 marzo 2017 con il corrispondente periodo dell'anno precedente, il numero di sessioni è cresciuto del 17,85% (passando da 108.542 a 127.915), il numero di utenti è cresciuto del 13,69% (passando da 67.453 a 76.690), il numero delle visualizzazioni è cresciuto del 13,63% (passando da 176.409 a 200.451).

Un dato estremamente significativo è quello relativo alla provenienza degli accessi: cresce del 54,38% la “organic search”, cioè l'accesso al sito non attraverso link diretti (come quelli della newsletter) o diffusi attraverso i nostri social, bensì attraverso i risultati “naturali” dei motori di ricerca: cioè si arriva sempre più al nostro sito delle news come esito di ricerche tematiche in Rete.

Da segnalare poi il sorpasso degli accessi tramite mobile (48,1%) rispetto a quelli attraverso desktop (46,6%), il che ha indotto considerazioni anche sul modo in cui devono essere costruiti i vari articoli che si intendono pubblicare,

Correlativamente al sito delle news, dal 5 luglio 2016 al 21 marzo 2017, sono state prodotte 29 **newsletter** inviate settimanalmente via mail ad oltre 24.000 destinatari (la comunità accademica pavese e singole persone o istituzioni che hanno chiesto di essere inseriti nell'indirizzario).

Alla fine del 2016 è stato realizzato l'opuscolo “Un anno di eventi all'Università di Pavia” che raccoglie tutti le 1.366 notizie apparse sul sito news.unipv.it dal 1° gennaio al 15 dicembre 2016 (<http://news.unipv.it/?p=18133>)

4. Anche nel 2° semestre del 2016 il Servizio Comunicazione ha arricchito il set di **opuscoli e guide** dell'Università (sempre disponibili anche sul social media dedicato ISSUU), realizzando l'opuscolo “I benefit per gli studenti” (<http://news.unipv.it/?p=17224>).

È inoltre in corso di preparazione la nuova edizione aggiornata della “Guida italiano-inglese dell'Università di Pavia” (la versione attualmente disponibile, aggiornata al 2014, è disponibile al link: <http://news.unipv.it/?p=9525>).

Prima dell'estate uscirà poi “Ricerca @ unipv” il primo numero di un magazine cartaceo quadrimestrale dedicato alle ricerche che si sviluppano nel nostro Ateneo.

5. La **webradio UCampus** ha visto un impegno diretto degli studenti nella produzione di programmi originali fungendo quindi anche da modalità di formazione (soprattutto per i corsi di laurea in comunicazione) e da luogo di socializzazione.

Da segnalare che “Erasmuslive”, il programma realizzato dall'associazione STEP ESN e in onda ogni giovedì, dalle 13:00 alle 14:00, si è aggiudicato il titolo di “Miglior progetto” dell'anno agli Star Awards, il premio organizzato da “Erasmus Student Network Italia”, battendo in finale le iniziative proposte dalle sezioni dell'Università di Roma Tre e del Politecnico di Milano.

Anche il sito <http://ucampus.unipv.it> e la relativa pagina Facebook (7.216 follower) continuano ad avere prestazioni incrementali molto positive: ben 10 post hanno avuto una copertura superiore a 8.000 (con punte di oltre 81.000).

6. Per quanto riguarda l'attività di **ufficio-stampa**, la situazione fra comunicati prodotti e notizie pubblicate rimane invariata, con circa il 100% di uscite: non esistono notizie diffuse che non trovino pubblicazione sulla stampa locale, regionale o nazionale.

Gli articoli, cartacei e on-line, in cui viene specificamente citata l'Università di Pavia, nel periodo 1 luglio 2016 – 27 marzo 2017, sono stati 2.933 che, se confrontati con i dati pregressi evidenziano un trend crescente.

Dei 2.933 articoli evidenziati nei 9 mesi presi in esame, 393 sono stati pubblicati su testate nazionali (ad es., 46 sul “Corriere della Sera”, 33 su “La Repubblica”, 23 sul “Sole 24 Ore”, 17 su “Sette”).

Le notizie che hanno avuto maggiore visibilità sui media nazionali sono state: “L'elefante di Napoleone”; “Il gossip fa bene”; “Ricerca sul DNA dei Sardi”; “Scoperto il gene che provoca l'arresto cardiaco nei giovani”; “Restauro ed esposizione della mummia a Pavia”.

Sul versante della stampa locale, la relazione con i media è ormai stabile ed è sempre riservata la giusta attenzione alle attività dell'Ateneo, in particolare nel caso degli eventi organizzati dal Centro Orientamento e da altri settori strategici (rapporti con le imprese, start-up, ricerca,...).

Per quanto riguarda la diffusione della rassegna stampa quotidiana on-line, gli iscritti al 23/3/2017 sono 6.176, dei quali 5.482 con indirizzo di posta elettronica @unipv.it.

7. Nonostante l'ampio lavoro profuso dal parte dell'Area Sistemi informativi e del Servizio Comunicazione (che portò addirittura alla migrazione di tutti i contenuti), non si è ancora stati in grado di produrre un **Sito Internet istituzionale** coerente con gli obiettivi di Ateneo e significativamente migliore dell'attuale (che fu oggetto di restyling nel dicembre 2014). Ciò rappresenta l'unico obiettivo ancora da conseguire rispetto al programma di rafforzamento della comunicazione presentato in avvio dell'attuale Rettorato. Attualmente, l'Area Sistemi informativi sta lavorando alla definizione della nuova architettura.

8. Il Servizio Comunicazione ha fornito il suo supporto nell'organizzazione di vari **eventi** tra cui, in particolare, si segnalano "MeetMeTonight - La notte dei Ricercatori" con esperimenti e stand in Piazza della Vittoria (30 settembre 2016); Mostra fotografica nel Cortile delle Statue con le foto che hanno partecipato al contest #instagram #laureadyunipv (15-21 novembre 2016); Incontri d'Area (31 gennaio - 15 febbraio 2017); "Nanoworld Cancer Day" (2 febbraio 2017); "L'Arca delle Virtù" (10 febbraio 2017); "LM+ giornata di networking" (22 marzo 2017); "A scuola di Università" (29 marzo 2017).

Infrastrutture per la ricerca (prof. Mauro Freccero)

Tre sono le attività promosse da questa delega.

1. La più importante riguarda la costituzione di un “**Laboratorio di Prototipazione**” di Ateneo, per offrire servizi meccanici ed elettronici agli strumenti della Ricerca”, con competenze interdisciplinari e complementari in ambito meccanico, elettronico (analogico e digitale) e di programmazione informatica (firmware), su richiesta diretta dei ricercatori/docenti. Il laboratorio è attivo dal 1° marzo ed è attualmente composto da tre tecnici, 2 in mobilità interna, uno afferente al Centro Grandi Strumenti (CGS) ed una nuova una posizione in fase di acquisizione con un bando per tecnico meccanico di livello C (presa di servizio 4-6 mesi). Al fine di rendere operativo il laboratorio nel momento della sua costituzione, ottimizzare il servizio in base alle richieste e contenere i costi (almeno nella fase iniziale), l’attività dei tecnici è delocalizzata su più officine Meccaniche Dipartimentali (Fisica, Chimica, sez. Chimica Fisica e Farmacia) e l’officina del CGS. La formazione del tecnico di nuova acquisizione sarà completata con la collaborazione dell’officina meccanica dell’INFN, sfruttando la convenzione in corso. Il coordinamento dell’attività, nonché la scelta del laboratorio e della strumentazione necessaria per realizzarla è in capo al tecnico di livello più alto. I tecnici del laboratorio prototipazione, tutti afferenti dal 1 marzo 2017 al CGS, sono preliminarmente impegnati in un inventario delle apparecchiature, con alienazione di quelle obsolete e messa a norma di quelli utili all’attività, con il supporto tecnico del Dott. Barbieri. Sono state definite le modalità di richiesta del servizio (via email a: prototipazione@unipv.it) e di rendicontazione/valutazione da parte degli utenti. È in fase di costituzione un sito web, integrato al sito web del CGS, le cui finalità a regime sono: gestione on line delle richieste, elenco degli interventi in corso e interventi evasi, con pubblicazione del documento di valutazione e chiusura. L’attività del laboratorio sarà soggetta a valutazione periodica con scadenza semestrale da parte del servizio Organizzazione e Innovazione in base alle valutazioni degli utenti e ad una analisi costi/benefici.

2. Centro Grandi Strumenti (CGS).

Con il supporto tecnico/operativo del dott.ssa Corana, Direttrice del CGS, è stata definita una iniziativa congiunta CGS-Dipartimento di Medicina Molecolare per il cofinanziamento di ottiche e apparecchiatura addizionale per l’aggiornamento del microscopio confocale del CGS, per un valore di 22.725 € + IVA.

Sono in fase di valutazione su richieste dipartimentali, iniziative progettuali congiunte CGS-Dipartimento di Biologia e Biotecnologie e CGS-Dipartimento di Medicina Molecolare per l’acquisizione rispettivamente di un nuovo spettrometro di massa ad alta risoluzione, e di un incubatore cellulare per applicazioni di “Time-lapse microscopy”.

3. UNIPV Ranking.

Nell’ambito di una iniziativa tesa a migliorare il ranking internazionale di UniPV, il delegato il 24 gennaio ha organizzato un incontro con il Country Manager per l’Italia di QS, Dario Consoli, invitando all’incontro il Responsabile servizio qualità della didattica e servizi agli studenti Dott.ssa Albera e il Sig. Malinverni dei servizi statistici, per ottimizzare l’inserimento dati e valutare iniziative per migliorare i descrittori più critici: quali la “reputation” misurata dai sondaggi tra gli accademici.

ICT per l'Università (prof. Giovanni Magenes)

Per la fine del 2016 la maggior parte degli obiettivi da conseguire entro i primi tre anni sono stati raggiunti con risultati molto soddisfacenti: il rinnovamento delle aule informatizzate è praticamente completato, abbiamo realizzato tutte le azioni proposte e inserite del progetto ministeriale triennale PRO-3 (terminato nel 2016) e gli indicatori ministeriali sono stati soddisfatti (didattica on-line e corsi blended). È stato presentato al Ministero il nuovo progetto triennale che vede un'azione per i prossimi anni tesa a migliorare le competenze multidisciplinari degli studenti attraverso il potenziamento delle infrastrutture di ICT, la creazione di appositi spazi e laboratori didattici mirati all'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo di percorsi didattici con tecnologie di avanguardia.

Rimane tuttavia ancora in sospeso il completamento del sito Web dell'ateneo, che ha visto un rallentamento imprevisto soprattutto legato all'inserimento dei contenuti strutturati secondo la nuova impostazione del sito.

I risultati positivi ottenuti sono frutto del lavoro di tutta l'ex-area Servizi Informativi e del servizio di Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale (IDCD); i problemi ancora da risolvere (sito Web di ateneo) sono essenzialmente dovuti alle difficoltà di interazione tra le varie aree di competenza.

Nel seguito saranno illustrate le attività intraprese e concluse, insieme ai problemi che ancora rimangono e che speriamo di risolvere in tempi accettabili.

Obiettivi raggiunti alla fine del 2016

1. Aggiornamento delle aule didattiche informatizzate dell'ateneo. Come previsto dal programma pluriennale nel 2016 abbiamo ristrutturato ulteriori aule informatizzate, arrivando negli ultimi tre anni ad un totale di 531 nuove postazioni di lavoro (su un totale di 900 dell'intero ateneo) dotate di tecnologia up-to-date.
2. Dotazioni software per l'intero ateneo. Abbiamo aderito al programma Campus della CRUI per i prodotti Microsoft Office in modo da garantire a tutto il personale (docenti e PTA) e a tutti gli studenti i prodotti di Microsoft gratuitamente (fino a 5 installazioni per ciascuna persona). Inoltre abbiamo stipulato con Mathworks un contratto Campus per il software Matlab (software matematico di riferimento per applicazioni nel campo dell'ingegneria, delle scienze esatte, dell'economia, delle scienze della vita) che garantisce l'uso gratuito per docenti e studenti.
3. Potenziamento del portale della didattica KIRO. Sono stati raggiunti i 20.000 utenti sul portale della didattica, con un incremento notevole di materiale didattico digitale fornito dai docenti per gli insegnamenti dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale.
4. Corsi di Laurea "blended". Durante l'anno accademico 2015-2016 sono stati realizzati, grazie al progetto Pro3 del Ministero, sei Corsi di Laurea Magistrale in modalità "blended", ovvero con il 30% degli insegnamenti forniti anche per via telematica, tramite registrazione digitale audio e video delle lezioni, che gli studenti possono seguire anche da casa tramite l'accesso al portale della didattica KIRO.

Progetti formulati (progetto Pro3 del Ministero 2016-2018)

È stata presentata una proposta di azione integrata per il miglioramento delle competenze multidisciplinari degli studenti attraverso il potenziamento delle infrastrutture di ICT, la creazione di appositi spazi e laboratori didattici mirati all'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo di percorsi didattici con tecnologie di avanguardia.

Il progetto prevede di realizzare una Piattaforma integrata di design, simulazione, visualizzazione e stampa in 3D, che integri tutti gli strumenti coinvolti nella catena di sviluppo di un oggetto/modello tridimensionale partendo dalla rilevazione dal mondo reale o dalla progettazione ex-novo, fino alla stampa tridimensionale o alla riproduzione olografica o addirittura alla navigazione virtuale 3D. I

campi di applicazione didattica di tale piattaforma vanno dai beni culturali (statue, edifici, manufatti archeologici, ..) alle scienze della vita (riproduzione di parti anatomiche, di strutture biologiche anche vegetali, ...), alle scienze fisiche, chimiche e farmaceutiche (scaffolds, strutture di molecole,...) alle scienze dell'ingegneria (prototipazione di pezzi meccanici, modelli in scala per l'architettura, progettazione di protesi mediche,....).

Questa piattaforma non ha solo l'obiettivo di integrare le tecnologie ma anche quello di favorire il lavoro di gruppo, facendo interagire utenti con competenze diverse. Questo strumento didattico innovativo permetterà di aumentare le competenze multidisciplinari degli studenti, favorendo anche la collaborazione tra i docenti.

La piattaforma si basa sui seguenti pilastri:

- Apps sociali e collaborative: l'obiettivo è quello di creare ambienti di lavoro (tipo social) condivisi e communities per scambiare opinioni, progetti e competenze anche da ambienti diversi.
- Creazione di modelli virtuali 3D: grafica avanzata e design (dal rendering dell'architetto, alla grafica del pubblicitario, passando per il disegno CAD del meccanico).
- Realtà virtuale e simulazione: ambiente di simulazione anche multifisico, i cui risultati sono poi già trasformati in formati da visualizzare in vari modi (a schermo o tramite Occhiali 3D Visore per Realtà Virtuale) con scopi diversi (navigazione virtuale del modello oppure contour plot dei risultati della simulazione).
- Gestione dati ed accesso multipiattaforma: l'utente può avere accesso ad un archivio di progetti già sviluppati a cui collegare il suo; l'accesso può avvenire anche tramite app su tablet o altre piattaforme. Tutto l'ambiente 3D sarà su server remoto o addirittura su cloud.

Problemi da risolvere (sito Web di ateneo)

Nonostante l'impegno e la dedizione di tutti i collaboratori, afferenti al Servizio Comunicazione e all'area ICT, che hanno partecipato alla progettazione e allo sviluppo, il sito web di ateneo non è ancora completato. Ciò deriva sostanzialmente dalla difficoltà di ristrutturazione dei contenuti testuali ed eidetici secondo la nuova architettura del sito, che prevede un accesso guidato in funzione delle necessità degli utenti, siano essi personale dipendente, studenti iscritti, potenziali studenti o enti/istituzioni esterne all'ateneo. L'approccio di tipo semantico ai dati, inserito nella ultima versione dell'architettura del sito, prevede che i contenuti testuali ed eidetici siano richiamabili da accessi diversi, e pertanto debbano essere chiaramente strutturati, etichettati in modo opportuno e facilmente individuabili. Il personale che ha progettato l'architettura del sito non ha le competenze per definire e strutturare i contenuti di competenza delle varie aree (didattica, ricerca, segreteria studenti, internazionalizzazione, etc..) e, di contro, le varie aree non sono in grado di ristrutturare tali contenuti in modo conforme all'architettura informatica sottostante. La soluzione percorribile consisterà nel costituire un comitato editoriale/tecnico che ristrutturerà i contenuti forniti dalle varie aree.

Rapporti con il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale (prof. Carlomaurizio Montecucco)

Con il Policlinico S. Matteo è iniziato il lavoro che dovrà portare alla stesura di una nuova convenzione.

Si tratta di un compito non rinviabile, se si tiene conto che il testo convenzionale, nel suo complesso, risale agli anni '70 e l'ultima parziale modifica è stata apportata nel 2002. L'intento è quello di riscrivere la convenzione ridefinendo i rapporti tra i due Enti, le specifiche competenze, le interazioni e le modalità decisionali condivise alla luce delle nuove realtà giuridiche e istituzionali. Si dovrà inoltre rivedere l'elenco delle strutture ospedaliere e universitarie convenzionate, alla luce dei numerosi cambiamenti occorsi negli ultimi decenni.

Sempre in tema di rapporti con il S. Matteo, si è iniziato a concordare modalità e tempi delle sostituzione dei professori universitari, con funzioni assistenziali apicali, pensionati o prossimi al pensionamento. In questa linea strategica va inserita la nomina a professore straordinario del prof. Iotti che ha assunto da ottobre 2016 la direzione della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione.

Per quanto concerne i rapporti con altri Enti convenzionati, il finanziamento esterno per un ruolo di professore di prima fascia ha portato alla nomina del prof. Nardone a Direttore della Struttura di Terapia Fisica e Riabilitazione della Fondazione Maugeri. Sono inoltre in corso accordi per finanziamenti esterni anche da parte dell'IRCCS Mondino e della Clinica Città di Pavia, mentre sono state gettate le basi per un rapporto convenzionale strutturato con l'ASST, ex Azienda Ospedaliera, della Provincia di Pavia.

Infine sono stati resi più intensi e strutturali i rapporti tra Università e Servizio Sanitario Regionale, culminati con un incontro ufficiale a Pavia tra il Rettore e l'Assessore al Welfare di Regione Lombardia, dottor Giulio Gallera.

Sempre in tema di rapporti con la Regione, l'Accademia di Formazione per il Servizio Sociosanitario Lombardo, in considerazione delle nuove sfide socio-sanitarie regionali e nazionali, ha affidato al nostro Ateneo la programmazione di attività didattiche mirate all'implementazione di nozioni di management sanitario nei corsi di laurea delle università lombarde.

Edilizia e patrimonio architettonico (prof. Marco Morandotti)

È stato completato il progetto definitivo per la realizzazione del **Campus della salute**, del quale verranno a breve avviate le procedure di validazione. Come noto, si tratta di un importante intervento di riqualificazione edilizia, su un'estensione di circa 8.500 mq.

Sono in corso i lavori del cantiere per la nuova biblioteca di area umanistica, presso **San Tommaso**. Sempre sullo stesso palazzo, è stato aggiudicato ed è in corso di svolgimento l'incarico di progettazione per la riqualificazione degli spazi "ex militari", che consentiranno, insieme ad una ripensamento complessivo dell'uso del palazzo, di insediare le attività didattiche e di ricerca previste e tutto il personale del Dipartimento di Studi umanistici, a esclusione della sezione di Filosofia. L'operazione consentirà – una volta individuata una sede alternativa per la segreteria studenti – lo svuotamento del palazzo di via Calatafimi e la sua eventuale valorizzazione. Ancora su San Tommaso, sono in fase conclusiva i lavori di attrezzamento di una nuova aula al piano terreno, con un capienza di 99 posti a sedere, più un ambito per riunioni, seminari o lavori di gruppo per ulteriori 18 posti, adiacente alla "sala delle Sibille".

A **Palazzo Botta** è stato completato il progetto esecutivo del primo lotto di lavori, relativo ad una porzione del piano terreno dell'edificio, inclusi gli spazi attualmente occupati dal Museo Spallanzani. Successivamente sarà possibile avviare le procedure per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori. Nella prospettiva di realizzare – sebbene per lotti – una completa rifunzionalizzazione del palazzo, era stata predisposta una richiesta di finanziamento presso la Fondazione Cariplo, che ha ottenuto un esito positivo e che consente ora il ricorso a risorse aggiuntive per il progetto.

È stato completato lo studio di fattibilità tecnico/economica del chiostro di **Palazzo San Felice**, che ha consentito la definizione di un possibile intervento tecnico, adeguatamente quantificato sotto il profilo economico, in modo da poter procedere con un intervento complessivo di restauro. Verranno successivamente avviate le procedure per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.

A partire dal momento della chiusura dell'edificio del **polo didattico di Farmacia**, dovuta a ragioni prudenziali, connesse a difformità riscontrate nelle strutture in elevazione rispetto a quanto previsto nei progetti esecutivi, si è avviata una riflessione progettuale sulla realizzazione di un nuovo edificio. Esso sarà di dimensioni maggiori rispetto a quello esistente, progettato per ospitare in una struttura modulare ed efficiente una insieme di laboratori didattici funzionali alle esigenze didattiche espresse dall'area. Sarà a breve avviata la procedura di affidamento dell'incarico di progettazione dell'opera.

Nella prospettiva di una **razionalizzazione dell'uso degli spazi disponibili**, il **COR** è stato ricollocato all'interno di locali precedentemente utilizzati dall'Economato, in una zona al piano terreno del palazzo centrale, facilmente accessibile. Si è così liberata la sede precedente, sita in spazi non di proprietà dell'Ateneo, e si sono ridotte quindi le spese per locazioni passive.

È stato infine progettato ed allestito presso il palazzo Botta Spallanzani un **learning space** di nuova concezione, che, grazie alle tecnologie informatiche di cui è dotato, alle specifiche soluzioni di arredo e alla morfologia dello spazio, consente di sviluppare una serie di attività didattiche, di teleconferenze e di lavoro per gruppi fortemente innovative e largamente complementari con quelle di natura più tradizionale.

È in corso di svolgimento la definizione di possibili procedure finalizzate alla conservazione programmata del patrimonio esistente storico, con particolare riferimento ai sistemi tecnologici di copertura. Contestualmente sono state allocate risorse specifiche per il triennio 2017/19 per avviare

un **piano straordinario di manutenzioni presso l'edificio centrale**, con riferimento allo scalone monumentale e ai cortili. In particolare sono in corso di svolgimento studi accurati e rilievi sullo scalone monumentale e sul cortile teresiano.

Tra gli interventi manutentivi eseguiti nel periodo, si segnala il rifacimento di una ampia zona di terrazzi, presso il campus di Via Ferrata, e più precisamente in spazi di pertinenza del dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente. L'intervento ha consentito di risolvere un ormai annoso problema di infiltrazioni di acqua nei locali sottostanti.

Sistema bibliotecario (prof. Giorgio Panizza)

Questi gli obiettivi raggiunti nell'ambito della delega:

- guidata la riprogettazione degli spazi e delle funzionalità della futura biblioteca al San Tommaso, collaborando con l'arch. Marco Muscogiuri, incaricato del progetto. L'ultima definizione di quest'ultimo prevede circa 19.000 m. di scaffali in armadi compattabili nel deposito sotterraneo, quasi 7.000 m. di scaffali a consultazione aperta, circa 500 posti a sedere formali e informali; promosso e seguito il lavoro di un gruppo di referenti tra i colleghi delle aree disciplinari interessate;
- seguito il lavoro di progettazione della Biblioteca unificata «A. Ferrata» all'interno del Campus della salute, fino alla fase del progetto definitivo;
- seguite le fasi di gestione dei contratti di fornitura unica delle monografie e dei periodici;
- conseguito un rinnovo non più annuale, ma biennale 2017-2018 del contratto con l'Amministrazione provinciale per la gestione del Catalogo unico, con risultati sempre positivi per favorire la catalogazione del pregresso presso le biblioteche dell'Ateneo;
- vinto un bando della Regione Lombardia con il progetto dal titolo *Per una biblioteca europea: Libri – könyvek – libros, i fondi iberistici e ungheresi all'Università di Pavia*, con cui è stata conclusa entro dicembre 2016 la catalogazione dei due fondi interessati;
- rielaborati i criteri di distribuzione delle risorse assegnate dalla Commissione bibliotecaria d'Ateneo, tenendo conto anche della numerosità degli utenti, e promuovendo il consenso attorno a criteri che possano divenire più stabili nel tempo;
- promosso e seguito il progetto di *Ampliamento e riequilibrio risorse elettroniche*;
- garantito il prolungamento dell'apertura anche in orario serale di cinque biblioteche, distribuite su tutto l'Ateneo, anche nella fase transitoria di gestione del bando per l'assegnazione del nuovo contratto polifunzionale; su richiesta degli studenti, aggiunta anche l'apertura al sabato (10-18) della Biblioteca di Medicina "A. Ferrata";
- perseguito lo studio e il confronto per un rilancio di PaviaUP.

Processi di internazionalizzazione (prof.ssa Ilaria Poggiolini)

L'attività di internazionalizzazione ha mirato ai seguenti obiettivi:

1. Progressione del processo di consolidamento dei rapporti di UNIPV in America Latina, US e Cina.

A seguito di iniziative e missioni in Argentina, Cile e Brasile sono stati approvati i seguenti accordi contenenti specifici progetti di collaborazione con: Universidad de Buenos Aires, Universidad Nacional de Córdoba (Argentina); Universidade Federal de Alagoas (Brasile); Pontificia Universidad Católica de Chile (Cile).

In Cina il processo di consolidamento è progredito con due nuovi accordi per collaborazioni didattiche sulla base del modello '3+2': Northeastern University (NEU) e UESTC. Inoltre, è in corso di approvazione un accordo relativo alle scienze sociali e storiche per lo scambio di studenti e docenti con la Peking University (PKU). Negli Stati Uniti le missioni compiute hanno portato a lanciare progetti di collaborazione di lungo periodo con la NYU, Georgetown, Stony Brook, Villanova, Connecticut University. Due nuovi accordi sono stati sottoscritti con Connecticut University e l'Institute for the Study of the Ancient World - New York University.

È partito il progetto di accesso a UNIPV dalle scuole italiane in Argentina, Cile, Stati Uniti e Russia. Esso prevede test di accesso al termine del penultimo anno di scuola superiore.

2. Azioni in nuove aree geografiche.

L'attività di promozione, le missioni e le fiere alle quali hanno aderito le relazioni internazionali nel primo semestre dell'a.a in corso hanno mirato a individuare nuove aree geografiche d'interesse per il recruiting e la mobilità: tra queste la Russia, il Canada e gli Emirati Arabi.

3. Progettazione europea e gestione della mobilità, alcuni dati:

- studenti Erasmus EU in entrata I semestre 2016-17: 227 (di questi 10 hanno chiesto il prolungamento della mobilità e 2 hanno trascorso un periodo di studio a Pavia precedentemente)
- studenti Erasmus non EU in entrata I semestre 2016-17: 36 (di questi 9 hanno chiesto di prolungare il periodo di studio e 3 intendono iscriversi a Pavia per continuare i loro studi)

- Paesi di provenienza non EU:

- Albania
- Argentina
- Armenia
- Azerbaijan
- China
- Jordan
- Myanmar
- Russia
- Vietnam.

Per le LM le provenienze degli studenti cominciano a riflettere i nuovi accordi di doppio titolo con Argentina, Brasile, US, Cina.

La Mobilità docenti Erasmus vede il primo anno di gestione di docenti in entrata e in uscita nel quadro del programma "Erasmus Overseas". Con il finanziamento 2016/17 sono stati inviati 26 docenti e ospitati 28.

Per l'anno 2016/17 sono stati selezionati 16 outgoing e 8 incoming docenti da impresa con un incremento rispetto alla mobilità del 2015/16.

I due programmi di visiting professor Relint e Pavia-Boston muoveranno nel 2016/2017, complessivamente, 57 docenti.

4. Sostegno a progetti di internazionalizzazione dei docenti.

La collaborazione progettuale tra servizio relazioni internazionali e docenti continua a crescere e a raffinarsi con risultati già evidenti lo scorso anno.

Sono 14 i progetti di Capacity Building presentati per il 2017. Di questi 4 provengono da proposte di Kazakistan, Georgia, Armenia e Azerbaijan, come seguito della partecipazione al meeting di Kiev organizzato dall'agenzia Education della Commissione europea per incrementare i rapporti con queste aree. Le proposte sono state presentate ai dipartimenti di interesse con la collaborazione progettuale delle relazioni internazionali. A 4 progetti su 14 Pavia ha aderito come coordinatore (2 Economia, 1 Ingegneria, 1 Scienze politiche). I risultati delle candidature saranno disponibili a luglio 2017.

Risorse umane (prof. Pietro Previtali)

La delega relativa alle risorse umane è stata caratterizzata dalla ricerca di una soluzione al deficit riguardante il fondo accessorio, da cui impostare la soluzione allo sbilancio creatosi negli ultimi 10 anni. Grazie alla collaborazione e all'impegno profuso dalle RSU, dalle OO.SS e dalla delegazione di parte pubblica si è giunti alla firma dell'Accordo decentrato per l'anno 2014, unitamente a una pre-intesa tra le parti per l'anno 2015 e alla definizione dei principi guida per l'anno 2016.

Ciò ha consentito tra l'altro il pagamento delle indennità accessorie per gli anni 2015 e 2016, della parte premiale dell'IMA, delle indennità per gli autisti e di risultato relativa agli incarichi attribuiti a personale di categoria D e EP. In chiusura d'anno l'attività del Delegato si è focalizzata sul riconoscimento dell'ultimo scatto biennale ai CEL, come da disposizioni di legge in vigore.

L'attività di relazioni sindacali si è manifestata nelle cinque sedute di contrattazione tenutasi nelle seguenti date: 22 luglio, 5 ottobre, 21 ottobre, 3 novembre, 25 novembre 2017.

Benessere studentesco (prof. Michele Rostan)

In questo scorcio di mandato, l'azione del delegato ha continuato a svolgersi principalmente in cinque aree: raccolta e analisi di dati, sostegno allo studio, mobilità, associazionismo, e attività ricreative e culturali, rapporto tra università e città.

Dati sugli studenti e i laureati.

È proseguito il lavoro di analisi dei dati raccolti con la prima *Student social survey* di Ateneo. Grazie alla collaborazione con l'Area didattica e servizi agli studenti e il Centro di Studi e Ricerche sui Sistemi di Istruzione Superiore (CIRSIS) è stato possibile combinare dati di survey e amministrativi per studiare gli effetti di alcune **attività ed esperienze degli studenti** – studiare con altri, partecipare con altri studenti ad attività culturali, ricreative, sportive e di socialità, vivere in collegio e comunicare con i docenti al di fuori delle lezioni e del ricevimento – sulla **regolarità negli studi** e il **rendimento accademico**.

In collaborazione con il Prorettore alla Didattica, Stefano Govoni, è stato promosso un progetto per **contrastare la dispersione formativa e favorire la regolarità degli studi** presentato all'incontro dei Prorettori e dei Delegati (novembre 2016). Il progetto prevede, tra l'altro, alcune attività di raccolta e di analisi dei dati che saranno realizzate nel corso del 2017, compresa un'inchiesta campionaria sugli studenti del nostro Ateneo che hanno abbandonato gli studi.

In collaborazione con Area didattica e servizi agli studenti e C.OR., il Delegato ha partecipato con i rappresentanti di altri atenei lombardi a un gruppo di lavoro promosso e coordinato dal Consorzio AlmaLaurea per la creazione di un questionario comune per la **valutazione dei tirocini formativi** che consentirà di raccogliere dati aggiornati e comparabili sull'esperienza di stage. Come di consueto, inoltre, il Delegato ha partecipato all'Assemblea dei soci di AlmaLaurea in rappresentanza del Rettore (dicembre 2016).

Sostegno allo studio.

Grazie alla collaborazione con il Delegato al sistema bibliotecario e al sostegno dell'Amministrazione, è stato possibile estendere anche per l'anno accademico in corso il servizio di prolungamento degli orari di **apertura delle sale di lettura** di dieci biblioteche che insieme alle tre **aule studio** offrono un luogo per studiare in università.

È proseguito il processo di attivazione del modulo per la **gestione di tirocini curricolari ed extra-curricolari** all'interno della piattaforma online fornita da AlmaLaurea che sarà completato entro il secondo semestre dell'anno accademico 2016/2017.

Il Delegato ha promosso e coordinato la sperimentazione di una nuova attività di **Introduzione allo studio universitario** per gli studenti e le studentesse del primo anno del Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. L'attività – che ha la veste di un insegnamento accreditato – è volta a offrire alle matricole un momento di accoglienza, di riflessione e di comunicazione sulle aspettative che studenti e docenti nutrono verso gli studi universitari e di acquisizione di *basic skills* utili a intraprendere e completare il percorso di studi con esiti accademici e professionali positivi. La sperimentazione è stata realizzata grazie alla collaborazione di numerosi docenti, del gruppo di gestione del corso di laurea, del C.OR. e del Servizio innovazione didattica e comunicazione digitale. Il Delegato, infine, ha partecipato alle riunioni del Comitato tecnico scientifico del C.OR. come coordinatore del settore INTRA.

Mobilità studentesca.

Grazie alla collaborazione con il Mobility manager di Ateneo, il Servizio attività per gli studenti e diritto allo studio, la Società LINE e il Comune, restando in attesa della definitiva conclusione della gara per il trasporto pubblico locale, è stato possibile prorogare la convenzione per la **libera circolazione degli studenti in città** per il periodo 1° settembre 2016 – 28 febbraio 2017.

Il Delegato ha continuato a seguire il processo partecipativo in vista della redazione del **Piano urbano della mobilità sostenibile** (PUMS) di cui l'Università di Pavia è uno degli stakeholder, partecipando alla Conferenza intermedia di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (settembre 2016).

Associazioni, attività culturali e ricreative degli studenti.

Il Delegato ha continuato a coordinare il gruppo di lavoro ACERSAT. Nel periodo considerato, le **iniziative di associazioni e gruppi studenteschi** realizzate sono state ventisette. Sono stati, inoltre, realizzati un incontro con la redazione del giornale universitario **Inchiostro** e la consueta **Assemblea delle associazioni studentesche** (novembre 2016). Il Delegato ha partecipato alla seconda edizione degli **Stati generali dell'associazionismo giovanile** pavese organizzati dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Pavia in cui è stata presentata la fase finale delle attività collegate al Bilancio partecipativo 2016, sono stati discussi esigenze, problemi, opportunità e soluzioni legati alle attività di divertimento giovanile serale e notturno e si è discusso della necessità di estendere il servizio di trasporto pubblico locale alle ore serali e notturne (ottobre 2016).

Università e città.

Nell'ambito delle attività di UNITOWN, la Rete delle città universitarie, il Delegato ha partecipato al Convegno **Università e territorio, confronti e prospettive** tenutosi a Udine (giugno 2016), con un intervento su "Pavia: i quattro quadranti del rapporto tra Università e città", e al Convegno **Innovazione urbana e nuove cittadinanze**, organizzato dall'Università degli Studi di Bergamo, con la partecipazione del Comune di Bergamo e il patrocinio di UNITOWN (novembre 2016). A conclusione del convegno, si è tenuta l'**Assemblea ordinaria di UNITOWN** alla quale hanno partecipato per l'Università di Pavia Carlo Berizzi, Segretario dell'Associazione, e Michele Rostan, Delegato del Rettore. Durante l'Assemblea, il Rettore dell'Università di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini, e il Sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, hanno sottoscritto l'**Atto di adozione del Protocollo di Pavia ANCI / CRUI**. All'Assemblea hanno partecipato anche il **Sindaco e la Vicesindaco di Pavia**, Massimo Depaoli e Angela Gregorini, che hanno illustrato le iniziative di realizzazione del Protocollo a Pavia e l'adesione del Comune a UNITOWN.

Altre attività.

Il Delegato ha partecipato al **Change Management Workshop** di Ateneo illustrando alcuni punti di attenzione in tema di cambiamento organizzativo che derivano dall'esperienza della Student survey (settembre 2016) e si è impegnato a favorire la partecipazione dell'Università di Pavia e dei suoi ricercatori al progetto di collaborazione tra università, imprese ed altri enti **#HackUniTo for Ageing**, in cui sono ormai coinvolti più di ottocento ricercatori di ventisette atenei.